XV LEGISLATURA

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(*Affari Generali)*

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 21 DEL 28/02/2019

MARQUIS Pierluigi	(Presidente)	(Presente)
SORBARA Marco	(Vicepresidente)	(Assente)
BIANCHI Luca	(Segretario)	(Presente)
AGGRAVI Stefano		(Presente)
COGNETTA Roberto		(Presente)
DAUDRY Jean-Claude		(Presente)
MOSSA Luciano		(Presente)

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Monica BAUDIN.

SOPRALLUOGO CONGIUNTO ALLA IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE A SAINT-VINCENT AGLI IMMOBILI DELLA CASINO SPA

- **ore 14.00**: ritrovo presso il parcheggio dei Consiglieri;
- **ore 14.30**: arrivo a Saint-Vincent, incontro con i tecnici della Casino Spa e con la dott.ssa Stefania Magro, dirigente della Struttura espropriazioni, valorizzazione del patrimonio e Casa da gioco dell'assessorato regionale alle finanze, attività produttive e artigianato e visita degli immobili oggetto della proposta di atto amministrativo recante "*Autorizzazione alla Casino Spa a disporre di immobili, ai sensi dell'articolo 6 del disciplinare per la gestione della Casa da gioco di Saint-Vincent di cui alla deliberazione consiliare n. 1815/XIII del 14 luglio 2011 ai sensi della legge regionale 30 novembre 2001, n. 36*";
- **ore 16.00**: audizione, presso la Sala Zerbion del Grand Hotel Billia, del Sindaco di Saint-Vincent, Mario Borgio.

* * *

Le Commissioni II e IV arrivano a Saint-Vincent alle ore 14.40 dove incontrano, nella hall del Grand Hotel Billia, la Sig.ra Tiziana Dalbard - responsabile dell'ufficio acquisti - e il signor Luca Sartore - dell'Area tecnica - della Casino de la Vallée Spa, la dott.ssa Stefania Magro, dirigente della Struttura espropriazioni, valorizzazione del patrimonio e Casa da gioco dell'assessorato regionale alle finanze, attività produttive e

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

artigianato, che guidano i Commissari alla visita dei beni immobili considerati non strategici (cosiddetti "no core"), oggetto della proposta di cessione da parte della Regione alla Casino Spa. Il Sig. Mario Borgio, Sindaco del Comune di Saint-Vincent, accompagna la delegazione di tecnici e Consiglieri nel sopralluogo.

Le Commissioni iniziano la visita a sud del Grand Hotel Billia, lungo Viale Piemonte, dove sono situati i fabbricati Cucciolo 1 e Cucciolo 2 - in passato impiegati come sede di uffici amministrativi delle Società Sitav e Finoper - l'ex albergo Bon Souvenir - un tempo utilizzato per l'alloggio del personale del Billia - quindi proseguono con la visita dei fabbricati ex-scuderia, ex-centralina e dei due fabbricati che fungono da magazzini - a servizio sia del Billia sia del Casino - in località Renard.

Le Commissioni prendono visione di Villa Marega e dei terreni circostanti, visitano alcune porzioni dei locali della Casa del Sole in via Marconi - un tempo sede di uffici e di mensa della Casino SpA - quindi continuano il sopralluogo a nord del Grand Hotel Billia dove sono ubicati l'Hotel du Parc - che si trova in uno stato di abbandono da alcune decine di anni - alcuni garage, tre campi da tennis con relativi spogliatoi e un locale, inizialmente destinato alla pratica dello squat, ma che, non essendo stato ultimato, oggi funge da deposito;

Il sopralluogo si conclude alle ore 16.10; le Commissioni si riuniscono, quindi, nella Sala Zerbion del Grand Hotel Billia per un'audizione del Sindaco Borgio.

Il Presidente MARQUIS fa presente che attraverso il sopralluogo testé effettuato le Commissioni hanno potuto prendere visione dei beni immobili che l'Amministratore unico della Casino Spa ha richiesto vengano ceduti alla società e che sono quindi oggetto della proposta di deliberazione della Giunta regionale in merito alla quale i Commissari saranno chiamati ad esprimersi nei prossimi giorni.

Chiede al Sindaco quale sia la posizione del Comune di Saint-Vincent - socio della Casino Spa unitamente alla Regione - riguardo alla proposta di cessione suddetta.

Invita il Sindaco a trametterе nei prossimi giorni alle Commissioni la documentazione relativa alla destinazione urbanistica dei beni immobili succitati che è stata prevista nel Piano regolatore generale recentemente approvato dal Comune di Saint-Vincent.

Il Sindaco BORGIO ricorda che l'obiettivo prioritario della società, al momento attuale, è quello di ottenere l'avallo del giudice rispetto alle proposte concordatarie che verranno presentate dall'Amministratore unico della Casino Spa, che ha quindi la necessità, in termini di garanzia, di poter disporre anche della proprietà degli immobili visionati nel corso del sopralluogo odierno.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Ritiene che alcuni immobili come, ad esempio, il fabbricato Bon Souvenir e alcuni locali del fabbricato Casa del Sole potranno in futuro essere facilmente collocati sul mercato immobiliare.

Pone, invece, delle riserve rispetto alla vendita dei magazzini a servizio sia del Billia sia della Casa da gioco siti in località Renard, se la loro futura destinazione d'uso sarà quella di realizzare dei supermercati.

Annuncia l'interesse del Comune all'eventuale disponibilità di alcuni terreni e di un fabbricato.

Precisa che i restanti immobili sono gravati da un vincolo urbanistico in quanto immobili collaterali alla Casa da gioco e quindi esprime delle perplessità rispetto alla loro possibile alienazione.

La Consigliera MORELLI chiede chiarimenti in merito ai fabbricati rispetto ai quali vi sarebbe un interesse alla disponibilità da parte del Comune di Saint-Vincent.

Il Sindaco BORGIO risponde che il Comune sarebbe interessato a poter disporre della proprietà di Villa Marega e dei terreni circostanti, siti a valle di Viale Piemonte.

La Consigliera MINELLI, nel sottolineare che le Commissioni, attraverso il sopralluogo, hanno potuto prendere visione dello stato degli immobili oggetto della proposta di alienazione (che - rileva - versano in gran parte in uno stato di abbandono), ritiene complesso poter analizzare in modo organico la questione, anche in considerazione della documentazione recentemente trasmessa alle Commissioni dalle strutture regionali competenti riguardo alla valutazione degli immobili suddetti.

Chiede se i beni potranno in futuro essere alienati uno ad uno o se vi sia l'obbligo di venderli in un unico blocco.

Il Presidente MARQUIS sottolinea che le Commissioni sono chiamate ad esprimersi sull'autorizzazione alla cessione dei beni da parte della società, ma che, poi, se e come vendere questi immobili, non è una facoltà del Consiglio regionale, bensì del giudice.

Il Consigliere COGNETTA osserva che i beni succitati sono già della Casino Spa e che il Consiglio regionale autorizza unicamente la società ad una loro eventuale alienazione.

Il Consigliere DAUDRY ricorda che anche il precedente Amministratore unico della società, Di Matteo, aveva chiesto la disponibilità alla cessione dei beni immobili suindicati.

Il Consigliere AGGRAVI evidenzia che, nell'ambito della procedura concordataria, l'obiettivo del giudice è quello di fare cassa a beneficio della procedura e che il socio non potrà intervenire in tale ambito.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Il Consigliere NOGARA esprime delle perplessità in merito alle valutazioni degli immobili che si riscontra dalla documentazione fornita dagli uffici competenti.

Il Consigliere RESTANO fa presente che i tempi a disposizione per svolgere ulteriori approfondimenti sull'argomento sono ormai stretti, tenuto conto del fatto che entro pochi giorni scadrà il termine entro il quale l'Amministratore unico dovrà presentare al giudice il piano di concordato e che, nel frattempo, prima, le Commissioni e, poi, il Consiglio regionale dovranno esprimersi sull'atto in oggetto affinché i beni possano essere inseriti nel piano dell'Amministratore.

Il Consigliere BIANCHI ricorda che i beni oggetto degli approfondimenti odierni sono stati acquisiti dalla Regione nei primi anni 2000 dall'allora gruppo Lefebvre per rompere il cosiddetto "accerchiamento" che in quegli anni poneva degli ostacoli rispetto alla gestione e all'attività della Casa da gioco.

Evidenzia che se la società non potrà disporre dei beni succitati, non potrà inserirli nel piano concordatario che verrà presentato dall'Amministratore unico al giudice, con presumibili conseguenze sulla procedura.

Il Presidente MARQUIS rileva che le osservazioni e i dubbi sollevati nel corso del dibattito odierno, potranno essere chiariti nel corso dell'audizione dell'Amministratore unico prevista nella riunione congiunta delle Commissioni II e IV di lunedì 4 marzo 2019.

Le Commissioni prendono atto.

Il Presidente MARQUIS chiude la seduta alle ore 17.05.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Pierluigi MARQUIS

(Documento firmato digitalmente)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Luca BIANCHI

(Documento firmato digitalmente)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Monica BAUDIN

(Documento firmato digitalmente)

Data di approvazione del presente processo verbale: 21/03/2019

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it